

Il Museo storico di Miramare riapre

Il Castello aprirà i battenti sabato 1° maggio dopo un'intensa opera di restauro e risistemazione di serramenti e arredi. Il Parco è aperto con i consueti orari stagionali

Venerdì 30 aprile alle ore 15.30 diretta streaming “Miramare non solo numeri”

Miramare, 27 aprile 2021

Con l'ingresso della regione Friuli Venezia Giulia in zona gialla e le conseguenti norme che riguardano la possibilità di accedere nuovamente a numerosi servizi, anche il Museo storico di Miramare riapre dopo una chiusura che perdurava dall'8 marzo scorso.

Il Museo riapre sabato 1° maggio dopo il completamento di alcuni importanti lavori di restauro e conservazione che hanno riguardato i serramenti della dimora storica, per la manutenzione accurata dei quali si è reso necessario spostare e, di conseguenza, pulire e rimettere nella sede originale, tutti gli arredi delle stanze coinvolte. Permane invece la chiusura degli appartamenti del Duca d'Aosta che sono sottoposti a totale revisione del percorso espositivo e degli allestimenti.

Il Museo resterà aperto al pubblico dalle ore 9 alle 19 ogni giorno e, come da disposizioni ministeriali, nel rispetto delle normative vigenti, **si ricorda che per il fine settimana è necessaria la prenotazione**. La prenotazione può essere finalizzata chiamando il numero +39 0412770470 (lingue disponibili: italiano, inglese; servizio attivo 8.30 – 19.00: da lunedì a venerdì / 8.30 – 14.00: sabato).

*Venerdì 30 aprile alle ore 15.30 ci sarà un'importante iniziativa della Direzione del Museo di Miramare che si svolgerà in diretta streaming: “Miramare non solo numeri” sarà un momento di dibattito e confronto sul percorso di crescita del sito culturale di Miramare per conoscere le azioni intraprese e i progetti del domani. La riflessione sarà ampliata al particolare momento vissuto dai musei nei tempi della pandemia, si tratterà delle misure da intraprendere per la rinascita culturale del Paese e del ruolo della cultura come motore dell'economia e del turismo in Italia. Ne parleranno **Andreina Contessa**, Direttore Museo storico e il Parco del Castello di Miramare, **Eike Schmidt**, Direttore Gallerie Uffizi Firenze, **Roberto Dipiazza** Sindaco di Trieste, **Massimiliano Fedriga**, Presidente Regione FVG. Modera e conduce il dibattito il giornalista **Omar Monestier**, Direttore Il Piccolo e Messaggero Veneto.*

Al Museo è ancora possibile visitare il Focus on **“La scienza della visione. Fotografia e strumenti ottici all’epoca di Massimiliano d’Asburgo”** nella ex Sala Progetti del Castello che ha per protagonista il megaloscopio, un visore progettato per osservare stampe fotografiche con diversi effetti di luce inventato dall’ottico Carlo Ponti a metà dell’Ottocento. Si tratta di un visore di stampe fotografiche dell’epoca che venivano colorate sul retro e poi traforate con degli spilli per creare dei punti di luce che risaltavano solo alla visione, tramite lo strumento, con illuminazione retrostante. Si poteva così ottenere una versione diurna e una notturna della stessa stampa fotografica, che restituiva contesti ambientali amati, effetto che rende particolarmente suggestiva anche l’esposizione al Castello di Miramare.

Il Parco del Castello di Miramare è aperto ogni giorno dalle ore 8 alle 19.